



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO

C.F. 80007310263 P.I. 00486490261

Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Ambiente, Mobilità e Politiche Comunitarie

Treviso, 07/04/2023

Prot. n. (vedi stampigliatura a lato)

Trasmissione via PEC

Prefettura TV

protocollo.preftv@pec.interno.it

Questura TV

dipps188.00F0@pecps.poliziadistato.it

Carabinieri TV

ttv26862@pec.carabinieri.it

Vigili del fuoco TV

com.treviso@cert.vigilfuoco.it

Comune di Carbonera

comune.carbonera.tv@pecveneto.it

Comune di Casale sul Sile

protocollo@comunecasale.tv.it

Comune di Casier

comunecasier@pec.it

Comune di Mogliano Veneto

protocollo.comune.mogliano-veneto.tv@pecveneto.it

Comune di Paese

posta.comune.paese.tv@pecveneto.it

Comune di Ponzano Veneto

comune.ponzanoveneto.tv@pecveneto.it

Comune di Preganziol

protocollo.comune.preganziol.tv@pecveneto.it

Comune di Quinto di Treviso

comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it

Comune di Roncade

roncade@comune.roncade.legalmail.it

Comune di Silea

protocollo@comune.silea.legalmail.it

Comune di Villorba

protocollo.comune.villorba.tv@pecveneto.it

Comune di Zero Branco

legalmail@pec.comunezerobranco.it

Comune di Belluno

Responsabile del procedimento: dott.ssa Matilde Brandolisio

Per informazioni e comunicazioni: telefono 0422 - 658387

e-mail: ambiente@comune.treviso.it



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO

C.F. 80007310263 P.I. 00486490261

Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Ambiente, Mobilità e Politiche Comunitarie

belluno.bl@cert.ip-veneto.net

Comune di Padova

protocollo.generale@pec.comune.padova.it

Comune di Rovigo

comunerovigo@legalmail.it

Comune di Venezia

sindaco@pec.comune.venezia.it

Comune di Verona

protocollo.informatico@pec.comune.verona.it

Comune di Vicenza

vicenza@cert.comune.vicenza.it

MOM TV

info@pec.momspa.it

Provincia di Treviso

protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Regione Veneto

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

ARPAV Dipartimento Provinciale TV

daptv@pec.arpav.it

ULSS 2 Marca Trevigiana

protocollo.aulss2@pecveneto.it

OGGETTO: Trasmissione Ordinanza Sindacale di proroga esercizio degli impianti termici di climatizzazione sino al 15/04/2023.

Con la presente si trasmette l'Ordinanza del Sindaco del Comune di Treviso, prot. n. 53737 del 07/04/2023 "Proroga esercizio degli impianti termici di climatizzazione sino al 15/04/2023".

L'Ordinanza è reperibile nell'Albo Pretorio on line e nella home page del sito istituzionale al seguente link: <https://www.comune.treviso.it>

Distinti saluti

Il Dirigente

Ing. Roberto Manfredonia

(doc. firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Responsabile del procedimento: dott.ssa Matilde Brandolisio

Per informazioni e comunicazioni: telefono 0422 - 658387

e-mail: ambiente@comune.treviso.it



CITTÀ DI TREVISO

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO: Proroga esercizio degli impianti termici di climatizzazione sino al 15/04/2023.

IL SINDACO

PREMESSO che, alla data odierna, le previsioni meteorologiche per la città di Treviso riportano valori termici inferiori alle medie del periodo, soprattutto nei valori minimi, previsti prossimi allo zero;

PRESO ATTO delle numerose richieste pervenute da privati cittadini ed amministratori di condominio;

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale protocollo n. 142070 del 29/09/2022 "Piano straordinario per la qualità dell'aria. Misure di limitazione dell'esercizio degli impianti termici, compresi quelli alimentati a biomassa legnosa, nonché prescrizioni per le combustioni all'aperto nel periodo dall'1/10/2022 al 30/04/2023 e per lo spandimento di liquami zootecnici nel periodo dall'1/10/2022 al 15/04/2023";

CONSIDERATA la necessità di salvaguardare e garantire la salute dei cittadini soprattutto di quelli appartenenti alle categorie fragili;

VISTI:

- il DPR n. 74/2013 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del D.Lgs. 19/10/2005, n.192" ed in particolare l'articolo 4 recante "Limiti di esercizio degli impianti termici per la climatizzazione invernale";
- il Regolamento UE 2022/1369 del 05/08/2022 relativo a misure coordinate di riduzione della domanda di gas che ha disposto, a seguito della situazione di incertezza dovuta al conflitto in Ucraina, la riduzione volontaria a livello nazionale della domanda di gas naturale del 15% nel periodo 01.08.2022 – 31.03.2023;
- il Piano Nazionale di contenimento dei consumi di gas pubblicato dal Ministero della Transizione Ecologica in data 06/09/2022 che, al fine dell'abbattimento dei consumi di gas naturale, prevede l'introduzione di limiti di temperatura, di ore giornaliere di accensione e di durata del periodo di riscaldamento;
- il D.M. n. 383 del 06.10.2022, che recepisce le indicazioni contenute nel Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale, specifica le speciali modalità di funzionamento degli impianti termici di climatizzazione alimentati a gas naturale nella stagione invernale 2022-2023, riduce di 15 giorni il periodo di accensione degli impianti termici ad uso riscaldamento e di un'ora la durata giornaliera di accensione già previsti dall'art. 4 del D.P.R. n. 74/2013;

CONSIDERATO:

- che l'art.1, comma 6, del D.M. 383/2022 prevede che "Al di fuori dei periodi di cui al comma 2, in presenza di situazioni climatiche particolarmente severe, le autorità comunali, con proprio provvedimento motivato, possono autorizzare l'accensione degli impianti termici di climatizzazione alimentati a gas naturale di cui al medesimo comma 2, prevedendo comunque una durata giornaliera non superiore alla metà di quella consentita in via ordinaria";
- che il D.M. 383/2022 oltre che essere applicabile agli impianti termici alimentati a gas naturale risulta coerente anche per gli impianti alimentati in tutto o in parte da altre fonti;



CITTÀ DI TREVISO

DATO ATTO che, il Comune di Treviso rientra nella zona climatica “E” dell’art. 4 del D.P.R. n. 74/2013 per il quale il D.M. 383/2022 all’art. 1 comma 2 ha previsto un limite di accensione di 13 ore giornaliere nel periodo che intercorre dal 22 ottobre al 7 aprile;

RITENUTO opportuno, alla luce di quanto sopra esposto, estendere la possibilità di accensione degli impianti termici di climatizzazione fino ad un massimo di 6 ore giornaliere dalla data odierna fino a sabato 15 aprile 2023;

VISTI gli artt. 7 bis, 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, “*Testo unico sull’ordinamento degli Enti Locali*”;

A U T O R I Z Z A

l’estensione della possibilità di accensione degli impianti termici di climatizzazione fino ad un massimo di **6 ore giornaliere** dalla data odierna fino a **sabato 15 aprile 2023**;

I N V I T A

la cittadinanza, gli amministratori condominiali ed i gestori di impianti a limitare l’accensione degli impianti esclusivamente nelle ore più fredde della giornata, ricordando che, ai sensi dell’Ordinanza Sindacale prot. 142070 del 29/09/2022, la media ponderata delle temperature dell’aria, misurate nei singoli ambienti riscaldati di ciascuna unità immobiliare, non deve superare:

- 19°C (con tolleranza di +2° C) negli edifici classificati, in base al DPR n. 412/93, con le sigle:
 - E.1 - residenza e assimilabili;
 - E.2 - uffici e assimilabili;
 - E.5 - attività commerciali e assimilabili;
- 17°C (con tolleranza di + 2°C) negli edifici classificati, in base al DPR n. 412/93, con la sigla E.8 – attività industriali ed artigianali e assimilabili.

Sono fatte salve le deroghe previste dal DPR 74/2013.

I N F O R M A

- che avverso il presente provvedimento è ammesso:
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199, entro il termine di centoventi giorni dalla data di avvenuta pubblicazione;
- che, salvo il fatto non costituisca reato, la violazione alle disposizioni della presente ordinanza è punita con la sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 1 bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- ai sensi dell’art. 8 della L. n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è il Dirigente del settore Ambiente, Mobilità, Politiche comunitarie.

Il Sindaco Mario Conte

*(Documento firmato digitalmente ai sensi della
vigente normativa)*



CITTÀ DI TREVISO

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO: Proroga esercizio degli impianti termici di climatizzazione sino al 15/04/2023.

IL SINDACO

PREMESSO che, alla data odierna, le previsioni meteorologiche per la città di Treviso riportano valori termici inferiori alle medie del periodo, soprattutto nei valori minimi, previsti prossimi allo zero;

PRESO ATTO delle numerose richieste pervenute da privati cittadini ed amministratori di condominio;

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale protocollo n. 142070 del 29/09/2022 "Piano straordinario per la qualità dell'aria. Misure di limitazione dell'esercizio degli impianti termici, compresi quelli alimentati a biomassa legnosa, nonché prescrizioni per le combustioni all'aperto nel periodo dall'1/10/2022 al 30/04/2023 e per lo spandimento di liquami zootecnici nel periodo dall'1/10/2022 al 15/04/2023";

CONSIDERATA la necessità di salvaguardare e garantire la salute dei cittadini soprattutto di quelli appartenenti alle categorie fragili;

VISTI:

- il DPR n. 74/2013 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del D.Lgs. 19/10/2005, n.192" ed in particolare l'articolo 4 recante "Limiti di esercizio degli impianti termici per la climatizzazione invernale";
- il Regolamento UE 2022/1369 del 05/08/2022 relativo a misure coordinate di riduzione della domanda di gas che ha disposto, a seguito della situazione di incertezza dovuta al conflitto in Ucraina, la riduzione volontaria a livello nazionale della domanda di gas naturale del 15% nel periodo 01.08.2022 – 31.03.2023;
- il Piano Nazionale di contenimento dei consumi di gas pubblicato dal Ministero della Transizione Ecologica in data 06/09/2022 che, al fine dell'abbattimento dei consumi di gas naturale, prevede l'introduzione di limiti di temperatura, di ore giornaliere di accensione e di durata del periodo di riscaldamento;
- il D.M. n. 383 del 06.10.2022, che recepisce le indicazioni contenute nel Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale, specifica le speciali modalità di funzionamento degli impianti termici di climatizzazione alimentati a gas naturale nella stagione invernale 2022-2023, riduce di 15 giorni il periodo di accensione degli impianti termici ad uso riscaldamento e di un'ora la durata giornaliera di accensione già previsti dall'art. 4 del D.P.R. n. 74/2013;

CONSIDERATO:

- che l'art.1, comma 6, del D.M. 383/2022 prevede che "Al di fuori dei periodi di cui al comma 2, in presenza di situazioni climatiche particolarmente severe, le autorità comunali, con proprio provvedimento motivato, possono autorizzare l'accensione degli impianti termici di climatizzazione alimentati a gas naturale di cui al medesimo comma 2, prevedendo comunque una durata giornaliera non superiore alla metà di quella consentita in via ordinaria";
- che il D.M. 383/2022 oltre che essere applicabile agli impianti termici alimentati a gas naturale risulta coerente anche per gli impianti alimentati in tutto o in parte da altre fonti;



CITTÀ DI TREVISO

DATO ATTO che, il Comune di Treviso rientra nella zona climatica “E” dell’art. 4 del D.P.R. n. 74/2013 per il quale il D.M. 383/2022 all’art. 1 comma 2 ha previsto un limite di accensione di 13 ore giornaliere nel periodo che intercorre dal 22 ottobre al 7 aprile;

RITENUTO opportuno, alla luce di quanto sopra esposto, estendere la possibilità di accensione degli impianti termici di climatizzazione fino ad un massimo di 6 ore giornaliere dalla data odierna fino a sabato 15 aprile 2023;

VISTI gli artt. 7 bis, 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, “*Testo unico sull’ordinamento degli Enti Locali*”;

A U T O R I Z Z A

l’estensione della possibilità di accensione degli impianti termici di climatizzazione fino ad un massimo di **6 ore giornaliere** dalla data odierna fino a **sabato 15 aprile 2023**;

I N V I T A

la cittadinanza, gli amministratori condominiali ed i gestori di impianti a limitare l’accensione degli impianti esclusivamente nelle ore più fredde della giornata, ricordando che, ai sensi dell’Ordinanza Sindacale prot. 142070 del 29/09/2022, la media ponderata delle temperature dell’aria, misurate nei singoli ambienti riscaldati di ciascuna unità immobiliare, non deve superare:

- 19°C (con tolleranza di +2° C) negli edifici classificati, in base al DPR n. 412/93, con le sigle:
 - E.1 - residenza e assimilabili;
 - E.2 - uffici e assimilabili;
 - E.5 - attività commerciali e assimilabili;
- 17°C (con tolleranza di + 2°C) negli edifici classificati, in base al DPR n. 412/93, con la sigla E.8 – attività industriali ed artigianali e assimilabili.

Sono fatte salve le deroghe previste dal DPR 74/2013.

I N F O R M A

- che avverso il presente provvedimento è ammesso:
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199, entro il termine di centoventi giorni dalla data di avvenuta pubblicazione;
- che, salvo il fatto non costituisca reato, la violazione alle disposizioni della presente ordinanza è punita con la sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 1 bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- ai sensi dell’art. 8 della L. n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è il Dirigente del settore Ambiente, Mobilità, Politiche comunitarie.

Il Sindaco Mario Conte

(Documento firmato digitalmente ai sensi della
vigente normativa)